



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
già Provincia Regionale di Ragusa

Deliberazione del Commissario Straordinario

con i poteri della Giunta

ex art. 51 L.R. 15/2015

Registro Staff Segreteria Generale n. 83/2019

Deliberazione n. 108 /2019

OGGETTO: Esercizio finanziario 2019. Aggiornamento del Piano della Performance, approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019. Delibera Immediatamente Esecutiva.

L'anno 2019, il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 13,50 in Ragusa, presso il Palazzo del Libero Consorzio Comunale, il Commissario Straordinario, Dott. Salvatore Piazza, nominato con Decreto del Presidenza della Regione Siciliana, 565/GAB del 31/07/2019 ed assunti i poteri e le funzioni della Giunta, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Maria Riva.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Staff Segreteria Generale

Richiamati:

- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.P. n. 15 del 03.04.2019 con la quale è stato approvato *il Piano della Performance* per l'anno 2019 che ha recepito gli obiettivi strategici individuati dal Commissario Straordinario con il decreto R.G. n. 319/2019, prot. n. 4448 del 14 febbraio 2019;
- il D.U.P. approvato con deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n. 37 del 5.12.2019;
- la deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n. 38 del 13.12.2019, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'anno 2019 con valenza autorizzatoria, unitamente agli altri allegati obbligatori, al D.U.P. ed al Bilancio previsionale triennale 2019/2021, con funzione conoscitiva per quanto riguarda il biennio 2020/2021, e rilevato che il documento contabile ha allocato le risorse in missioni, programmi, titoli e macroaggregati in centri di costo, ripartendo i macroaggregati in capitoli in modo da permettere un'adeguata separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalle attività di gestione divenendo un valido strumento per valutare l'operato dell'intera struttura amministrativa, dei dirigenti e dei servizi.

Visti:

- il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" che afferma che l'armonizzazione dei bilanci e degli enti locali costituisce un'operazione necessaria per disporre di dati contabili omogenei e confrontabili per il consolidamento dei conti delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Richiamati:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il quale prevede che spettino ai Dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli Statuti e dai regolamenti, nonché la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e anche mediante l'adozione degli atti e provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- l'art. 169 del citato D. Lgs. n. 267/2000 come integrato e modificato dai decreti legislativi n. 118/2011 e n. 126/2014 secondo il quale la Giunta delibera il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) che individua gli obiettivi della gestione e affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi, ed in particolare il comma 3-bis introdotto all'art. 169 del TUEL dal DL 10 ottobre 2012 n. 174 convertito con modificazioni con la L. 7 dicembre 2012 n. 213, il quale stabilisce che *"Il Piano Esecutivo di Gestione è deliberato in coerenza con il Bilancio di Previsione e con la Relazione Previsionale e Programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'Ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108 comma 1 del presente testo unico e il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di gestione"*.

Dato atto che:

- il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) costituisce lo strumento fondamentale per attribuire ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- l'allegato 12 al D.Lgs. 118/2011 individua nel P.E.G. la funzione di suddivisione delle risorse in considerazione della natura economica della spesa, attraverso la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati.

Considerato che il principio contabile della programmazione n. 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 sopra richiamato, dispone che:

- il P.E.G. è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP);
- il P.E.G. rappresenta lo strumento attraverso il quale si definiscono gli obiettivi di gestione, si procede all'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione;
- il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Dato atto che la struttura di base del P.E.G.- P.D.O.P. del libero Consorzio comunale di Ragusa già Provincia Regionale si articola su due livelli:

- 1) Piano degli Obiettivi e delle Performance – Individua gli obiettivi assegnati ai Responsabili dei Servizi;
- 2) Quadro finanziario delle risorse – Individua le risorse necessarie per l'attuazione degli obiettivi assegnati ai Responsabili dei Servizi e costituisce la parte finanziaria del P.E.G..

Ritenuto, pertanto, opportuno assegnare le risorse finanziarie su base annuale, in conformità a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio, che prevede che il P.E.G. sia redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e per competenza con riferimento a tutti gli esercizi inseriti nel bilancio di previsione successivo al primo. In tale ambito, il PEG riflette anche la gestione dei residui attivi e passivi.

Considerato che ogni dirigente è responsabile, per la parte di propria competenza, di tutte le procedure di acquisizione delle entrate con la conseguente annotazione nelle scritture contabili.

Atteso che il Piano Esecutivo di Gestione/piano degli obiettivi/piano della Performance per l'esercizio 2019:

- è frutto di un lavoro di collaborazione e negoziazione che coinvolge l'Amministrazione, la Segreteria Generale e la struttura dell'Ente;
- mira ad una adeguata separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalle attività di gestione divenendo un valido strumento per valutare l'operato dell'intera struttura amministrativa, dei Dirigenti, del personale e dei servizi;
- è uno strumento che traduce gli indirizzi e i programmi di periodo in obiettivi specifici e operativi e assegna i mezzi finanziari ai singoli Dirigenti;
- è un documento unico che consta anche del Piano della Performance contestualmente aggiornato, modificato, integrato e approvato in relazione all'andamento della gestione e a circostanze ed intendimenti sopravvenuti;
- sotto il profilo della regolarità conterrà il dettaglio degli obiettivi già individuati per missioni e programmi assegnati secondo quanto previsto all'art. 10 del D. Lgs.150/2009;
- permette di acquisire utili informazioni per procedere alla misurazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi definiti;
- consente l'affidamento dei poteri di spesa ai Dirigenti, anche ai fini dell'affidamento di lavori pubblici e di acquisizione delle forniture, dei beni e servizi nelle forme previste dal vigente regolamento dei contratti.

Ed ancora il PEG assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse almeno al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali.

Premesso che:

- nel PEG devono essere specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere:
 - a) la puntuale programmazione operativa;
 - b) l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
 - c) la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti. Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nella SeO del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e materiali, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma;
- nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento almeno al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario;

- gli "obiettivi di gestione" costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio;
- le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere;
- la struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile;
- in ogni caso la definizione degli obiettivi comporta un collegamento con il periodo triennale considerato dal bilancio finanziario. In tale ambito, il PEG riflette anche la gestione dei residui attivi e passivi;
- gli obiettivi gestionali, per essere definiti, necessitano di un idoneo strumento di misurazione individuabile negli indicatori. Essi consistono in parametri gestionali considerati e definiti a preventivo, ma che poi dovranno trovare confronto con i dati desunti, a consuntivo, dall'attività svolta.

Considerato che il Piano Esecutivo di Gestione 2019 è stato predisposto tenuto conto del quadro generale degli obiettivi, nonché degli specifici obiettivi contenuti nel:

- Programma Triennale per la Prevenzione Corruzione e Trasparenza per il triennio 2019-2021, approvato con decreto Commissariale n. 241 prot. n. 3222 del 1.02.2019;
- Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 ed elenco Annuale 2019 approvato con deliberazione commissariale con i poteri dell'organo assembleare n. 211 del 8.05.2019;
- Piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, ed informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio – deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 27.02.2019, assunta con i poteri della Giunta Provinciale;
- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari ed elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali - deliberazione del Commissario Straordinario n.4 assunta con i poteri del Consiglio Provinciale il 6.02.2019;
- aggiornamento del programma di sviluppo socio economico 2019, deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n. 31 del 22.10.2019;
- aggiornamento del piano di informatizzazione, deliberazione commissariale con i poteri della Giunta Provinciale n. 63 del 24.07.2019;
- Programma biennale 2019/2020 per gli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016 - Deliberazione i.e. con i poteri della Giunta, n. 68 del 9.08.2019;
- Piano triennale del fabbisogno del personale 2019 – 2021. Deliberazione i.e. con i poteri della Giunta, n. 90 del 20.11.2019.

Visto l'estratto del Bilancio relativo ai PEG di ogni settore, suddivisi per centro di responsabilità, da cui si evince l'assegnazione finanziaria con l'indicazione per ciascun capitolo.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 3 del 31.03.2016.

Richiamata la determinazione commissariale R.G n. 1622/2019 del 07.08.2019, assunta in prot. al n. 22559 di pari data, con la quale sono stati prorogati gli incarichi ai dirigenti titolari, gli incarichi ad interim dei settori vacanti e gli incarichi aggiuntivi ed ulteriori, prorogato l'incarico di vice segretario generale pro tempore e di capo di gabinetto. Conferimento ed incarichi già assegnati con decreto commissariale n. 44 dell'11.01.2019, avente per oggetto "Proroga degli incarichi ai dirigenti titolari, degli incarichi ad interim dei settori vacanti e degli incarichi aggiuntivi ed ulteriori", modificato successivamente con il decreto n. 1053 del 23.05.2019 e n. 1330 del 28.06.2019, che fissava tra l'altro la scadenza di tali incarichi al 31.07.2019.

Considerato che il Dup 2019-2021, è stato predisposto tenendo conto degli obiettivi strategici disposti dal Commissario Straordinario con il decreto R.G. n. 319/2019 prot. n. 4448 del 14 febbraio 2019 nonché degli specifici obiettivi contenuti nei documenti che troviamo allegati alla Seconda Parte del Documento;

Vista, la limitata disponibilità di risorse finanziarie, che rende problematica la programmazione per un arco temporale con valenza triennale, motivo per cui il *Dup* è stato redatto dettagliatamente per l'esercizio 2019, mentre per gli esercizi successivi 2020 e 2021 si è proceduto alla programmazione limitata a vincoli di carattere generale e in coerenza con gli atti a valenza triennale adottati. Fermo restando che la parte relativa agli anni 2020 e 2021 risente dell'incertezza delle risorse disponibili e del futuro assetto istituzionale dell'ente.

Ricordato che:

- durante la gestione provvisoria, procedendo in via prudenziale, nelle more di approvazione del Bilancio di previsione 2019 è stato autorizzato con la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 3/2019 l'utilizzo del Piano Esecutivo di Gestione 2017, sulla base del quale ogni Responsabile di Settore e di Servizio ha potuto procedere, nell'ambito delle risorse e degli interventi assegnatigli, ad assumere impegni di spesa, nel rispetto pedissequo di quanto statuito dall'art. 163 del D.L.gs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. con le ulteriori seguenti specificazioni limitative:

- somme urgenze;
- interventi indispensabili per garantire l'incolumità pubblica;
- impegni necessari per evitare la perdita di finanziamenti già concessi all'Ente;
- spese indifferibili e urgenti necessarie ad evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente in riferimento alla gestione degli uffici e delle scuole;
- quote associative obbligatorie ovvero da onorare in virtù di vincoli giuridici esistenti;
- spese finanziate da entrate a specifica destinazione;
- debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi;

- ogni ulteriore spesa è stata preventivamente autorizzata dall'amministrazione;

- ciascun Servizio ha attivato tutti gli strumenti a disposizione per accelerare la riscossione delle entrate.

Ritenuto di definire per ogni centro di responsabilità al Dirigente Responsabile dello stesso:

- gli obiettivi da realizzare in relazione ai servizi da erogare, alle attività agli stessi correlate nonché alle azioni da porre in essere. L'obiettivo minimo, comune a tutti i centri di responsabilità, è individuato nel mantenimento degli attuali livelli di erogazione dei servizi, dell'efficienza e della qualità degli stessi;

- le risorse finanziarie: rappresentate contabilmente dagli stanziamenti dei capitoli relativi alle entrate ed alle spese per l'importo riferito al singolo Centro di Responsabilità;

- le risorse umane: determinate nella dotazione organica dei centri di responsabilità affidati alla direzione degli stessi;

- le risorse strumentali, che risultano dai verbali di consegna dei beni mobili e immobili.

Dato atto che le spese in conto capitale sono evidenziate nel Centro di Responsabilità destinatario come da progetto di P.E.G. approvato, quale promotore e utilizzatore dell'investimento, fermo restando che l'obiettivo della realizzazione dell'investimento è affidato, per le opere pubbliche, ai Dirigenti Responsabili come da Programma Opere Pubbliche 2019-2021 ed è subordinato al finanziamento delle opere pubbliche previste nello stesso.

In relazione a quanto sopra esposto, questo Ufficio

PROPONE

1. di approvare per le motivazioni espresse in narrativa il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2019, unificato organicamente con il Piano della *Performance*, contestualmente aggiornato, modificato, integrato in relazione all'andamento della gestione e a circostanze ed intendimenti sopravvenuti, e con il Piano

Dettagliato degli Obiettivi, ai sensi dell'art. 169 comma 3 bis, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii., come da allegate schede, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che detto piano risulta articolato, con riferimento alle missioni e programmi individuati dal D.U.P. per ogni Centro di Responsabilità in modo da specificare:
 - a. l'obiettivo specifico con ciascuna azione correlata;
 - b. i tempi di realizzazione, siano essi specifici o con carattere di continuità;
 - c. i relativi indicatori di risultato dei servizi resi;
3. di assegnare a ciascun Dirigente Responsabile, individuato dalla determinazione commissariale di cui alle premesse:
 - a. le risorse finanziarie da acquisire e da utilizzare, rappresentate contabilmente dalle previsioni di entrata e di spesa dei capitoli assegnati a ciascun Centro di Responsabilità dal progetto di P.E.G.;
 - b. le risorse umane determinate nella dotazione organica dei centri di responsabilità affidati alla direzione degli stessi;
 - c. le risorse strumentali in dotazione;
4. di individuare i Dirigenti quali responsabili del raggiungimento degli obiettivi del centro di responsabilità (art.169 –comma 1- d.lgs. 267/2000) e di assunzione degli accertamenti di entrate e degli impegni di spesa;
5. di dare, altresì, atto che ciascun Dirigente è responsabile di tutte le procedure di acquisizione delle entrate di propria competenza, comprese quelle di difficile esazione, con l'obbligo, per queste ultime, di provvedere con sollecitudine ad attivare le procedure di riscossione coattiva;
6. di dare, inoltre, atto che le spese in conto capitale sono evidenziate nel Centro di Responsabilità destinatario, come da progetto di P.E.G. approvato, quale promotore e utilizzatore, dell'investimento, fermo restando che l'obiettivo della realizzazione dell'investimento è affidato, per le opere pubbliche, ai Dirigenti Responsabili della predisposizione del Programma Opere Pubbliche 2019-2021;
7. di riservare alla Giunta l'individuazione di indirizzi specifici che esulano quelli già inseriti in relazione agli obiettivi e alle risorse assegnate;
8. di dare atto che gli elementi contenuti nel piano esecutivo di gestione/piano dettagliato degli obiettivi /piano della performance 2019 costituiscono indirizzi dell'Amministrazione per la gestione, volti al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi e che la verifica del conseguimento degli obiettivi definiti nel Piano Esecutivo di Gestione costituirà un significativo momento valutativo dei servizi, degli uffici, dei Dirigenti e del personale;
9. di disporre la pubblicazione sul sito dell'ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";
10. di trasmettere copia del presente atto al Segretario Generale, ai Dirigenti, al Nucleo di valutazione e al Nucleo di controllo di gestione e strategico.

Propone, altresì, di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991, al fine di dotare i dirigenti degli stanziamenti previsti in bilancio.

Staff Segreteria Generale

Attestazione di regolarità procedimentale - Ai sensi ed agli effetti dell'art.6 della L.R. 30.04.1991, n.10, attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Ragusa, 13/12/2019

Il Responsabile del procedimento

Dr.ssa *Concetta Patrizia Toro*
Concetta Patrizia Toro

Parere di regolarità tecnica - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere:

..... *favorevole*

Ragusa, *18/12/2019*

Il Segretario Generale
Dr. ssa *Maria Riva*

Settore Finanze e Contabilità

Parere di regolarità contabile - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990 n.142, richiamato dall'art.1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, e dell'art.49, primo comma, del D. Leg.vo 18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere:

Ragusa, *19/12/2019*

Il Dirigente
Ing. *Carlo Sinatra*
V. Jaulopute

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

RICHIAMATA integralmente la parte motiva della proposta de qua;

VISTO il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

VISTO il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

RITENUTO che la proposta dell'Ufficio sia meritevole di approvazione;

DELIBERA

1. Di approvare per le motivazioni espresse in narrativa il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2019, unificato organicamente con il Piano della Performance, contestualmente aggiornato, modificato, integrato in relazione all'andamento della gestione e a circostanze ed intendimenti sopravvenuti, e con il Piano Dettagliato degli Obiettivi, ai sensi dell'art. 169 comma 3 bis, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii., come da allegate schede, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che detto piano risulta articolato, con riferimento alle missioni e programmi individuati dal D.U.P. per ogni Centro di Responsabilità in modo da specificare:
 - a. l'obiettivo specifico con ciascuna azione correlata;
 - b. i tempi di realizzazione, siano essi specifici o con carattere di continuità;
 - c. i parametri dei servizi resi;
3. di assegnare a ciascun Dirigente Responsabile, individuato dalla determinazione commissariale di cui alle premesse:
 - a. le risorse finanziarie da acquisire e da utilizzare, rappresentate contabilmente dalle previsioni di entrata e di spesa dei capitoli assegnati a ciascun Centro di Responsabilità dal progetto di P.E.G.;
 - b. le risorse umane determinate nella dotazione organica dei centri di responsabilità affidati alla direzione degli stessi;
 - c. le risorse strumentali in dotazione;

4. di individuare i Dirigenti quali responsabili del raggiungimento degli obiettivi del centro di responsabilità (art.169 –comma 1- d.lgs. 267/2000) e di assunzione degli accertamenti di entrate e degli impegni di spesa;
5. di dare, altresì, atto che ciascun Dirigente è responsabile di tutte le procedure di acquisizione delle entrate di propria competenza, comprese quelle di difficile esazione, con l'obbligo, per queste ultime, di provvedere con sollecitudine ad attivare le procedure di riscossione coattiva;
6. di dare, inoltre, atto che le spese in conto capitale sono evidenziate nel Centro di Responsabilità destinatario, come da progetto di P.E.G. approvato, quale promotore e utilizzatore, dell'investimento, fermo restando che l'obiettivo della realizzazione dell'investimento è affidato, per le opere pubbliche, ai Dirigenti Responsabili della predisposizione del Programma Opere Pubbliche 2019-2021;
7. di riservare alla Giunta l'individuazione di indirizzi specifici che esulano quelli già inseriti in relazione agli obiettivi e alle risorse assegnate;
8. di dare atto che gli elementi contenuti nel piano esecutivo di gestione/piano dettagliato degli obiettivi /piano della performance 2019 costituiscono indirizzi dell'Amministrazione per la gestione, volti al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi e che la verifica del conseguimento degli obiettivi definiti nel Piano Esecutivo di Gestione costituirà un significativo momento valutativo dei servizi, degli uffici, dei Dirigenti e del personale;
9. di disporre la pubblicazione sul sito dell'ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";
10. di trasmettere copia del presente atto al Segretario Generale, ai Dirigenti, al nucleo di valutazione e al nucleo di controllo di gestione e strategico.
11. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, al fine di dotare i dirigenti degli stanziamenti previsti in bilancio.

Letto e confermato.

IL SEGRETARIO GENERALE

(*Dr.ssa Maria Riva*)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(*Dr. Salvatore Piazza*)

SI AFFIGGE, per la pubblicazione, all'Albo Provinciale, dal giorno 22 DIC. 2019
al 06 GEN 2020

Ragusa, _____

IL MESSO NOTIFICATORE

PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Provinciale, dal giorno _____ al giorno _____

Ragusa, _____

IL MESSO NOTIFICATORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica, su attestazione del messo notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art.11, 1° comma L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, mediante affissione di copia all'Albo Provinciale dal giorno festivo _____ al giorno _____, e che contro la stessa non è stata presentata opposizione.

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO GENERALE